

DICHIARAZIONE SOSTITUTIVA DI CERTIFICAZIONE/ATTO DI NOTORIETÀ

Io sottoscritta Stefania Dal Rio in relazione alla prossima nomina a Direttore Assistenziale dell'Azienda USL di Bologna

Valendomi delle disposizioni di cui al D.P.R. 28 dicembre 2000 n. 445 e consapevole delle sanzioni previste dall'art. 76 della normativa suindicata per le ipotesi di falsità in atti e dichiarazioni mendaci, nonché delle conseguenze di cui all'art. 75, comma 1, del medesimo D.P.R. e di cui all'art. 20, comma 5, del D.Lgs 39/2013,

consapevole

delle sanzioni previste dall'art. 76 della normativa suindicata per le ipotesi di falsità in atti e dichiarazioni mendaci nonché delle conseguenze di cui all'art. 75, comma 1, del medesimo D.P.R. e di cui all'art. 20, comma 5, del D.Lgs 39/2013, sotto la mia personale responsabilità, ai fini di quanto previsto dal D.Lgs 39/2013 recante *"Disposizioni in materia di inconfiribilità e incompatibilità di incarichi presso le pubbliche amministrazioni e presso gli enti privati in controllo pubblico, a norma dell'art. 1, commi 49 e 50, della Legge 6 novembre 2012, n. 190"*, consapevole anche della nullità degli incarichi conferiti in violazione delle disposizioni del D.Lgs. n. 39/2013

DICHIARO

a) Cause di inconfiribilità

- di non essere stato condannato, anche con sentenza non passata in giudicato, per i reati previsti nel capo I del titolo II del libro secondo del codice penale (art. 3, comma 1, lett. e) D.Lgs n. 39/2013);
- di non avere, nei due anni antecedenti la nomina, svolto incarichi e ricoperto cariche in Enti di diritto privato regolati o finanziati dal Servizio Sanitario Regionale emiliano-romagnolo (art. 5 D.Lgs n. 39/2013);
- di non essere stato, nei cinque anni antecedenti la nomina, candidato in elezioni europee, nazionali, regionali e locali, in collegi elettorali che comprendano il territorio dall'Azienda USL di Bologna (art. 8, comma 1, D.Lgs n. 39/2013);
- di non essere stato, nei due anni antecedenti la nomina, Presidente del Consiglio dei Ministri, Ministro, Viceministro, Sottosegretario nel Ministero della Salute o in altra Amministrazione dello Stato, oppure Amministratore di ente pubblico o ente di diritto privato in controllo pubblico nazionale che svolga funzioni di controllo, vigilanza o finanziamento del Servizio Sanitario Nazionale (art. 8 comma 2, D.Lgs n. 39/2013);
- di non aver esercitato, nell'anno antecedente la nomina, la funzione di Parlamentare (art. 8, comma 3 D.Lgs n. 39/2013);
- di non essere stato, nei tre anni antecedenti la nomina, componente della Giunta regionale o dell'Assemblea Legislativa della Regione Emilia Romagna, oppure Amministratore di Ente pubblico o di Ente di diritto privato, in controllo pubblico della regione Emilia-Romagna, che svolga funzioni di controllo, vigilanza o finanziamento del Servizio Sanitario Regionale emiliano-romagnolo art. 8, comma 4 D.Lgs n. 39/2013)
- di non essere stato, nei due anni antecedenti la nomina, componente di una Giunta o di un Consiglio di una provincia o di un comune con popolazione superiore a 15.000 abitanti (o associazione tra comuni che raggiungano assieme la medesima popolazione) il cui territorio è compreso nel territorio dell'Azienda USL di Bologna (art.8, comma 5 D.Lgs n. 39/2013)

b) Cause di incompatibilità

di non aver tuttora incarichi o cariche in Enti di diritto privato regolati o finanziati dal Servizio Sanitario Regionale emiliano-romagnolo (art. 10, comma 1, lett. a) D. Lgs n. 39/2013)

di non svolgere in proprio attività professionale regolata o finanziata dal Servizio Sanitario Regionale emiliano-romagnolo (art. 10, comma 1, lett. b) D. Lgs n. 39/2013)

che il proprio coniuge, o un parente o un affine entro il secondo grado non si trova in una delle situazioni di incompatibilità indicate ai due precedenti punti a) e b) (art. 10, comma 2 D. Lgs n. 39/2013)

di non essere tutt'oggi titolare di una delle seguenti cariche (art. 14 D. Lgs n. 39/2013)

- Parlamentare, Presidente del Consiglio dei Ministri, Ministro, Viceministro, Sottosegretario di Stato, Commissario straordinario del Governo di cui all'art. 11 della L. 23.8.1988, n. 400, Amministratore di ente pubblico e di Ente di diritto privato in controllo pubblico nazionale che svolga funzioni di controllo, vigilanza o finanziamento del Servizio Sanitario Nazionale;

- Componente della Giunta regionale o dell'Assemblea legislativa della Regione Emilia-Romagna o Amministratore di Ente pubblico e di Ente di diritto privato, in controllo pubblico della Regione Emilia-Romagna, che svolga funzioni di controllo, vigilanza o finanziamento del Servizio Sanitario Regionale emiliano-romagnolo;

- Componente di una Giunta o di un Consiglio di una provincia o di un comune con popolazione superiore a 15.000 abitanti (o associazione tra comuni che raggiungano assieme la medesima popolazione) del territorio emiliano-romagnolo;

- Presidente o Amministratore delegato di Enti di diritto privato in controllo pubblico da parte della Regione, nonché di Province, Comuni con popolazione superiore a 15.000 abitanti (o associazioni tra comuni che raggiungano assieme la medesima popolazione) del territorio emiliano-romagnolo.

Della presente dichiarazione la Sottoscritta attesta la veridicità.

Data 11/12/2023

Firma



All.to fotocopia di un documento di identità in corso di validità